

CREA SVILUPPO SOCIETA' BENEFIT SRL

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI AL BILANCIO AL 31.12.2025

PREMESSE

Missione e finalità di beneficio comune

Crea Sviluppo S.B. s.r.l. è stata costituita nel 2024 come **società benefit** su iniziativa della **Federazione Toscana Banche di Credito Cooperativo**, con l'obiettivo di affiancare il sistema del Credito Cooperativo nello sviluppo di progettualità ad elevato valore sociale, mutualistico e territoriale.

La società opera perseguendo congiuntamente lo **scopo di lucro e il beneficio comune**, orientando la propria attività alla generazione di impatti positivi nei confronti delle persone, delle comunità e dei territori di riferimento, in coerenza con lo Statuto e con quanto previsto dai commi 376 e 377 dell'art. 1 della **Legge 28 dicembre 2015, n. 208**.

Governance e responsabilità

Il **Consiglio di Amministrazione** di Crea Sviluppo S.B. s.r.l. esercita la gestione della società nel rispetto dell'oggetto sociale e delle finalità benefit, ai sensi dell'art. 2 dello Statuto e dell'art. 2380-bis c.c., assicurando il bilanciamento tra l'interesse dei soci e l'interesse dei soggetti sui quali l'attività sociale può produrre effetti.

Nell'ambito della propria funzione, il Consiglio ha individuato le responsabilità organizzative connesse al perseguimento delle finalità di beneficio comune e ha garantito il rispetto degli obblighi di **trasparenza e rendicontazione**, provvedendo alla redazione e pubblicazione della Relazione annuale di Impatto.

Attività svolte, ambito operativo, principi di attuazione

Nel secondo anno di attività, Crea Sviluppo S.B. s.r.l. ha operato prevalentemente nell'ambito delle progettualità indicate dal socio di maggioranza, la **Federazione Toscana Banche di Credito Cooperativo**, soprattutto, anche se non esclusivamente, attraverso l'utilizzo di risorse derivanti da progetti sostenuti da risorse di **Fondo Sviluppo**.

Le attività hanno riguardato lo sviluppo e il consolidamento di iniziative riconducibili ai cosiddetti **servizi metabancari**, caratterizzate da una forte valenza identitaria per il Credito Cooperativo e orientate al rafforzamento del welfare, della sostenibilità e della coesione territoriale.

In particolare, la società ha operato sui seguenti progetti:

- **"Una Banca, Una Mutua"**, in ambito di welfare mutualistico;
- **"Una Comunità, Un Welfare"**, in ambito di welfare aziendale territoriale;

- **“Una Comunità, Una Energia”**, in ambito di Comunità Energetiche Rinnovabili;
- **“Radio Crea”**, finalizzato alla diffusione dei valori cooperativi e mutualistici nei territori.

Nello sviluppo di tutte le progettualità e delle attività di supporto, la società ha agito nel rispetto dei **principi di beneficio comune**, privilegiando l'interesse collettivo dei territori e delle comunità di riferimento rispetto a logiche di ritorno economico diretto. Tale impostazione riflette il ruolo di Crea Sviluppo S.B. quale società benefit e risulta coerente con gli indirizzi strategici condivisi con la **Federazione Toscana Banche di Credito Cooperativo**.

Per quanto riguarda l'andamento economico, Crea Sviluppo S.B. s.r.l. ha chiuso l'esercizio 2025 con un **risultato da valutare positivamente**, alla luce dello stadio di sviluppo della società e del perseguimento delle finalità di beneficio comune.

Nel corso dell'anno non si sono verificati impedimenti o rallentamenti significativi nello svolgimento delle attività pianificate. Alla luce dei risultati conseguiti e dello stato di avanzamento dei progetti, per l'esercizio 2026 si prevede la possibilità di **consolidare e ampliare gli impatti positivi generati**, in continuità con le progettualità avviate e in attuazione delle decisioni adottate di comune intesa con la Federazione Toscana Banche di Credito Cooperativo.

Organizzazione e risorse umane

Nel corso del 2025 la società ha consolidato la propria struttura organizzativa al fine di migliorare il perseguimento degli obiettivi dei progetti gestiti.

Con il mese di luglio sono giunti al termine i distacchi di due risorse provenienti da una Mutua BCC.

All'inizio del mese di settembre la società ha proceduto al rafforzamento dell'organico con un'assunzione destinata a seguire i progetti Mutue BCC e welfare aziendale. Alla fine dello stesso mese ha invece ricevuto le dimissioni di una dipendente impegnata negli stessi progetti, che è passata alle dipendenze di una Mutua BCC sul territorio.

Nel successivo mese di novembre è stato assunto un dipendente per la gestione del progetto sulle Comunità Energetiche Rinnovabili.

Tutto il personale impiegato nel periodo di riferimento ha operato **esclusivamente a supporto dei progetti sopra indicati**, contribuendo allo sviluppo delle attività in coerenza con la missione benefit della società.

Al 31/12/2025 i dipendenti della società erano 5, dei quali 4 a tempo pieno e 1 part-time. Tutti sono inquadrati con contratti a tempo indeterminato.

DESCRIZIONE DEI PROGETTI E DELLE ATTIVITÀ REALIZZATE

Nel corso dell'esercizio 2025, le attività di Crea Sviluppo S.B. s.r.l. si sono sviluppate quasi esclusivamente nell'ambito di **progetti strutturati**, ciascuno caratterizzato da **specifici obiettivi di impatto**, coerenti con la mission benefit della società e con gli indirizzi strategici della Federazione Toscana Banche di Credito Cooperativo.

Di seguito si riportano, per ciascun progetto, le finalità perseguite, le principali attività realizzate e i risultati conseguiti.

1. Progetto “Una Banca, Una Mutua” (UBUM)

Finalità del progetto

Il progetto “Una Banca, Una Mutua” è finalizzato a **rafforzare il ruolo delle Mutue BCC** quale strumento mutualistico di prossimità, che le BCC intendono mettere a disposizione dei Soci e dei Clienti Banca e dello sviluppo delle comunità locali.

Attività realizzate nel 2025

Nel corso del 2025 il progetto è stato ulteriormente consolidato attraverso:

- la fornitura di **supporto operativo e consulenziale continuativo** alle Mutue BCC aderenti;
- il monitoraggio sistematico dell'andamento gestionale, associativo ed economico delle Mutue BCC;
- la predisposizione e l'erogazione della **reportistica semestrale e annuale di progetto**, sia a livello regionale sia per ciascuna singola Mutua;
- l'esame di tematiche di tipo tecnico e strategico mediante incontri dedicati, svolti in presenza e da remoto, e attraverso il format strutturato “*Angolo Mutua*” in collaborazione con Federazione Toscana Banche di Credito Cooperativo.

È inoltre proseguito il **supporto operativo alle iniziative territoriali**, tra cui:

- organizzazione di Welfare Day presso le filiali bancarie;
- affiancamento alle Assemblee delle BCC;
- partecipazione a eventi a carattere sociale e sanitario;
- gestione delle convenzioni sanitarie ed extra-sanitarie e aggiornamento del relativo portale di prenotazione.

Nel corso dell'anno è stata avviata una **collaborazione con l'Università di Pisa**, nell'ambito di un progetto di ricerca commissionato da Federazione Toscana BCC, finalizzato allo sviluppo di strumenti di analisi, indicatori di performance e modelli di rendicontazione a supporto delle strategie di crescita delle Mutue BCC.

Risultati conseguiti

- incremento della base sociale complessiva da **37.613 soci (31/12/2024)** a **42.792 soci (31/12/2025)** e dei **minori assistiti** passati da 8.791 (31/12/2024) a 9.742 (31/12/2025);
- aumento netto di **5.179 soci**, al netto di recessi ed esclusioni;

- diminuzione dell'**età media delle compagini sociali** da 55,12 anni del 2024 a 54,93 anni nel 2025;
 - realizzazione di un report regionale e dieci di dettaglio per **tutte le Mutue BCC aderenti** a cadenza semestrale.
-

2. Progetto “Una Comunità, Un Welfare” (UCUW)

Finalità del progetto

Il progetto “Una Comunità, Un Welfare” ha l'obiettivo di **sviluppare un modello di welfare aziendale territoriale**, che consenta alle Banche di Credito Cooperativo di valorizzare il ruolo della Mutua BCC sul territorio, come strumento di mutualità e sociale, a vantaggio dei dipendenti di aziende socie o clienti.

Attività realizzate nel 2025

Nel periodo di riferimento è stato costruito l'intero **impianto normativo, organizzativo e operativo** del progetto, attraverso:

- definizione di regolamenti, accordi e delibere tipo per le Mutue BCC;
- adeguamento dei sistemi gestionali;
- predisposizione di linee guida operative;
- realizzazione di materiali di comunicazione e supporto.

Suddetta attività è stata realizzata in stretto coordinamento con Comipa, il consorzio nazionale delle Mutue BCC.

Il progetto è stato avviato in **modalità sperimentale** con *Banca del Valdarno* e *Valdarno Mutua*, prevedendo:

- validazione del modello operativo;
- formazione del personale di banca e mutua;
- avvio delle prime adesioni da parte dei dipendenti delle imprese coinvolte.

È inoltre proseguita la sperimentazione avviata nell'ambito del progetto di welfare a filiera corta, promosso dalla **Fondazione Monte dei Paschi di Siena**, finalizzata alla realizzazione di un piano di welfare aziendale di prossimità per enti/organizzazioni del territorio senese. Parallelamente, è stata svolta un'attività di analisi sui fabbisogni formativi delle imprese in ambito sostenibilità e welfare.

Risultati conseguiti

- definizione di un **modello replicabile di welfare aziendale territoriale**, incentrato sull'adesione ad una Mutua BCC dei dipendenti di aziende socie o clienti BCC;
 - avvio di sperimentazioni operative validate;
 - incremento delle competenze interne del sistema BCC sui temi del welfare aziendale.
-

3. Progetto “Una Comunità, Una Energia” (UCUE)

Finalità del progetto

Il progetto “Una Comunità, Una Energia” è orientato allo sviluppo di **Comunità Energetiche Rinnovabili (CER)** come strumento di sostenibilità ambientale, partecipazione delle comunità locali e creazione di valore condiviso.

Attività realizzate nel 2025

Nel corso dell'esercizio è stato definito un **modello operativo strutturato e replicabile** per la costituzione e gestione delle Comunità Territoriali, a supporto delle banche aderenti. In parallelo:

- è stato avviato un percorso di **convenzionamento di operatori specializzati**, accompagnato da attività formative;
- è stata sviluppata un'offerta di **servizi complementari** (mobilità elettrica, consulenza energetica, fotovoltaico, fornitura di energia);
- sono stati realizzati materiali istituzionali, manuali di utilizzo del marchio e aggiornate le piattaforme web dedicate;
- è stato infine rivisto il modello di CER incentrato su una cooperativa per ogni BCC, trasformando Sieve Energia in Crea Energia e mettendola a disposizione di tutte le Associate a Federazione Toscana BCC.

Sul piano operativo si sono create le condizioni per l'avvio della progettualità anche nelle aree di competenza di altre BCC oltre Pontassieve ed è stato avviato il coinvolgimento delle rimanenti.

Risultati conseguiti

- attivazione di nuove CER sul territorio toscano;
- avvio di partnership strategiche;
- strutturazione dei processi di onboarding dei soci;
- definizione della brand identity del progetto.

4. Progetto “Radio Crea”

Finalità del progetto

Il progetto “Radio Crea” è finalizzato alla **diffusione dei valori della cooperazione di credito, della mutualità e dell'economia civile**, rafforzando il legame tra le BCC e i territori.

Attività realizzate nel 2025

Il progetto, giunto alla seconda annualità, ha portato alla realizzazione e al consolidamento delle trasmissioni su **Radio Crea**, emittente comunitaria che trasmette in modalità continuativa (h24) su DAB e canali digitali.

La programmazione è orientata alla valorizzazione delle storie, delle esperienze e delle progettualità dei territori in cui operano le BCC della Federazione Toscana.

Risultati conseguiti

- 168 ore settimanali di programmazione;
- produzione di contenuti informativi autoprodotti e in outsourcing;

- diffusione di approfondimenti dedicati a cooperazione, mutualità, sostenibilità e comunità locali.
-

5. Altre attività

Accanto allo sviluppo dei progetti sopra descritti, nel corso del 2025 **Crea Sviluppo S.B. s.r.l.** ha continuato a svolgere ulteriori attività a supporto di **Federazione Toscana BCC** negli ambiti della comunicazione, del coordinamento delle relazioni esterne e dei servizi amministrativi, incluse le società partecipate.

Tali attività si configurano come funzionali al rafforzamento dell'operatività complessiva del sistema e sono destinate a proseguire anche nell'esercizio 2026.

VALUTAZIONE DI IMPATTO – B Impact Assessment

Metodologia di valutazione

Anche nel corso dell'esercizio 2025, Crea Sviluppo S.B. s.r.l. ha confermato la scelta del 2024 di auto-misurare e monitorare l'impatto sociale e ambientale delle proprie attività attraverso l'utilizzo del B Impact Assessment (BIA), quale strumento strutturato di autovalutazione, riconosciuto a livello internazionale e coerente con le finalità proprie delle società benefit.

Il B Impact Assessment, sviluppato dall'organizzazione non profit B Lab, è un framework di valutazione che consente di analizzare in modo sistematico le politiche, le pratiche e i risultati di un'impresa con riferimento a specifiche aree di impatto sociale, ambientale e di governance. Lo strumento è utilizzato da un numero crescente di organizzazioni come supporto alla gestione strategica dell'impatto, oltre che come base informativa per eventuali percorsi di certificazione.

Nel caso di Crea Sviluppo S.B. s.r.l., il B Impact Assessment è stato utilizzato esclusivamente come strumento interno di misurazione e orientamento, al fine di:

- valutare il grado di integrazione delle finalità di beneficio comune nell'operatività aziendale;
 - individuare punti di forza e ambiti di miglioramento;
 - supportare la redazione della presente Relazione di Impatto;
 - avviare un processo di rafforzamento della consapevolezza interna sull'effetto delle attività e delle azioni realizzate dalla società in termini di impatto al fine di adottare specifiche strategie di miglioramento.
-

Esito dell'autovalutazione B Impact Assessment – esercizio 2025

Il B Impact Assessment è stato compilato in modalità di autovalutazione e non è stato sottoposto a verifica esterna da parte di B Lab.

La società non è attualmente certificata B Corp.

Con riferimento all'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2025, Crea Sviluppo S.B. s.r.l. ha completato il B Impact Assessment ottenendo un punteggio complessivo pari a 72,8 punti, come rappresentato nella Figura 1.

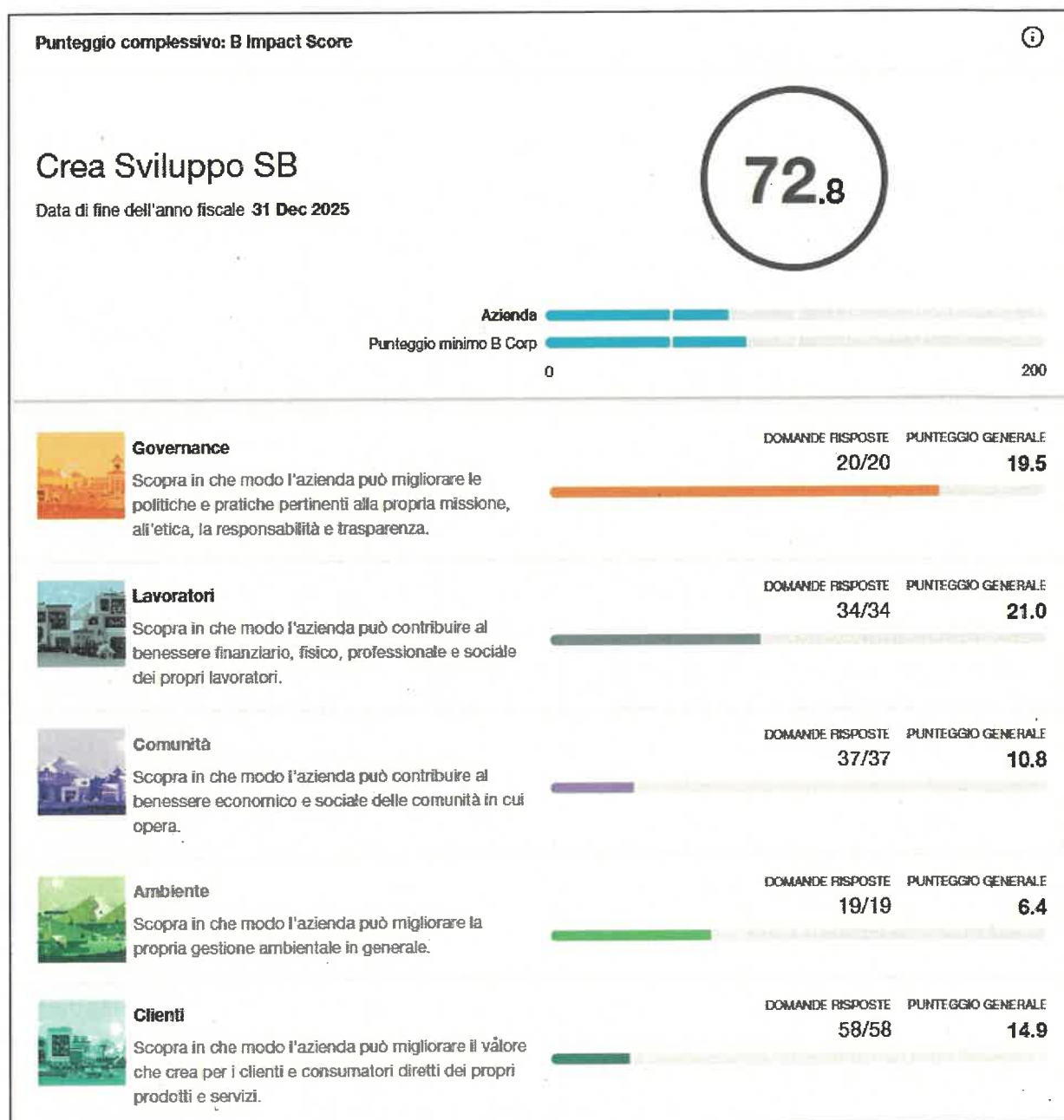


Figura 1 – Risultato del B Impact Assessment di Crea Sviluppo S.B. s.r.l. (autovalutazione – anno fiscale 2025)
Fonte: piattaforma B Impact Assessment – B Lab

Il risultato complessivo, pur inferiore alla soglia di 80 punti prevista per l'accesso al percorso di certificazione B Corp, fornisce comunque un quadro riepilogativo delle performance di impatto della società, tenuto conto della recente costituzione (2024) e della natura di struttura di servizio orientata allo sviluppo territoriale.

Il risultato ottenuto è in lieve miglioramento rispetto a quello del 2024 (69,5), pur evidenziando che l'introduzione di alcune modifiche alle domande su cui si basa l'analisi per l'attribuzione del punteggio, potrebbe non rendere i due valori perfettamente comparabili.

ANALISI QUALITATIVA DELLE AREE DI IMPATTO

1. Governance

Crea Sviluppo S.B. s.r.l. ha operato nel 2025 con una **governance orientata allo scopo**, assicurando l'integrazione delle finalità di beneficio comune all'interno dei processi decisionali e gestionali.

Consiglio di Amministrazione	Frosini Roberto	Presidente del Consiglio di Amministrazione
	Moretti Alessandro	Vicepresidente
	Parigi Gianni	Consigliere e Responsabile dell'Impatto

Il **Consiglio di Amministrazione** ha svolto un ruolo attivo nel:

- monitoraggio dell'andamento delle attività progettuali;
- verifica della coerenza tra iniziative realizzate e obiettivi statuari;
- presidio della rendicontazione dell'impatto sociale e territoriale.

È stata inoltre individuata una responsabilità specifica in materia di impatto, rafforzando la **trasparenza, la responsabilità e l'allineamento strategico** della società rispetto alla propria mission benefit e agli indirizzi della Federazione Toscana Banche di Credito Cooperativo.

2. Lavoratori

Nel 2025 Crea Sviluppo ha adottato pratiche orientate alla **tutela del benessere lavorativo**, garantendo condizioni di lavoro eque e inclusive.

In particolare, la società ha:

- riconosciuto trattamenti economici coerenti con ruoli, competenze e responsabilità, superiori rispetto ai minimi contrattuali, attraverso il riconoscimento di ad personam;
- favorito la **conciliazione tra vita privata e lavoro**, attraverso la flessibilità degli orari di lavoro;
- messo a disposizione strumenti di **welfare aziendale** tramite la piattaforma Crea Welfare;
- garantito buoni pasto e attenzione alla qualità dell'ambiente di lavoro;
- tutelato la salute e la sicurezza dei lavoratori;
- assicurato la fruizione di corsi di formazione e aggiornamento, non solo normativamente obbligatori.

Le risorse umane sono state impiegate esclusivamente su progettualità a impatto sociale, favorendo **coinvolgimento, responsabilizzazione e crescita professionale**.

3. Comunità

L'impatto sulle **comunità locali** rappresenta un elemento centrale dell'attività di Crea Sviluppo, che nel 2025 ha operato come **struttura di servizio al sistema del Credito Cooperativo**, orientata allo sviluppo dei territori.

Attraverso i progetti:

- *Una Banca, Una Mutua,*
- *Una Comunità, Un Welfare,*
- *Una Comunità, Una Energia,*
- *Radio Crea,*

la società ha contribuito a:

- rafforzare il welfare mutualistico e aziendale;
- sostenere l'accesso a servizi sociali, sanitari ed energetici;
- promuovere modelli partecipativi e inclusivi;
- valorizzare l'identità cooperativa e mutualistica delle BCC sui territori.

Il dialogo continuo con **Mutue BCC, BCC, Federazione Toscana BCC e altre realtà cooperative** ha consentito di intercettare bisogni locali e di sviluppare soluzioni coerenti con le specificità territoriali.

4. Ambiente

Nel 2025 Crea Sviluppo ha adottato un approccio orientato alla **riduzione dell'impatto ambientale diretto** e alla promozione della sostenibilità come ambito progettuale strategico.

Sul piano operativo interno, la società ha:

- favorito l'utilizzo di strumenti digitali e riunioni da remoto;
- limitato l'uso della carta e incentivato la raccolta differenziata;
- promosso comportamenti responsabili in tema di consumi energetici e mobilità.

Sul piano progettuale, l'impegno ambientale si è particolarmente concentrato sullo sviluppo del progetto **"Una Comunità, Una Energia"**, finalizzato alla diffusione delle **Comunità Energetiche Rinnovabili**, con effetti positivi in termini di:

- coinvolgimento attivo di cittadini, imprese e istituzioni locali;
 - aumento della consapevolezza sui temi dell'efficientamento degli edifici, riduzione degli sprechi, fonti energetiche rinnovabili;
 - incentivazione alla realizzazione di impianti da fonti energetiche rinnovabili.
-

5. Clienti

Nel modello di Crea Sviluppo, i principali destinatari delle attività – Banche di Credito Cooperativo, Mutue BCC, imprese e comunità locali – sono considerati **beneficiari di valore** e non semplici clienti.

Nel 2025 la società ha creato valore per i propri stakeholder attraverso:

- servizi progettuali strutturati e continuativi;

- modelli replicabili e sostenibili nel tempo;
- strumenti di supporto operativo, formativo e informativo;
- soluzioni integrate orientate al benessere delle persone e dei territori.

La progettazione dei servizi è stata basata su un'analisi dei bisogni reali e su un confronto costante con i soggetti coinvolti, garantendo **qualità, utilità e coerenza con i valori cooperativi**.

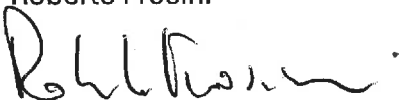
Conclusioni

L'analisi delle cinque aree del B Impact Assessment evidenzia come Crea Sviluppo S.B. s.r.l. abbia operato nel 2025 con un approccio **integrato all'impatto**, utilizzando il BIA non solo come strumento di auto-misurazione, ma come **leva di miglioramento continuo**, in coerenza con il proprio ruolo di società benefit.

L'impegno e gli sforzi per un ulteriore avanzamento non mancheranno anche nel 2026.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Roberto Frosini



“DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA', RESA AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEGLI ARTICOLI 21, PRIMO COMMA, 38, SECONDO COMMA, 47, TERZO COMMA E 76 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445, E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICHE ”

Il sottoscritto Roberto Frosini, nato a Pistoia il 19/11/1959 dichiara, che il presente documento è copia per immagine dell'originale cartaceo a seguito di avvenuto raffronto tra la stessa e il documento originale (art.22 del D.lgs. 82/2005)

“IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE TRAMITE LA CAMERA DI COMMERCIO DI FIRENZE – AUTORIZZAZIONE NUMERO 10882/2001/T2 DEL 13/03/2001 EMANATA DALL'AGENZIA DELLE ENTRATE – DIREZIONE REGIONALE DELLA TOSCANA.”